

*Documenti di lavoro dell'Ufficio Studi*

**2007/4**

**Nota congiunturale n. 7  
La dinamica del gettito IVA nel terzo trimestre 2007**

*a cura di*

*Luciano Rossilli*

*Documenti di lavoro dell'Ufficio Studi*

**2007/4**

**Nota congiunturale n. 7  
La dinamica del gettito IVA nel terzo trimestre 2007**

*Luciano Rossilli*

Ottobre 2007

*I documenti di lavoro non riflettono necessariamente l'opinione ufficiale dell'Agenzia delle Entrate ed impegnano unicamente gli autori.*

*Possono essere liberamente utilizzati e riprodotti per finalità di uso personale, studio, ricerca o comunque non commerciali a condizione che sia citata la fonte attraverso la seguente dicitura, impressa in caratteri ben visibili:*

*<http://www1.agenziaentrate.it/ufficiostudi/>.*

*Informazioni e chiarimenti: [ae.ufficiostudi@agenziaentrate.it](mailto:ae.ufficiostudi@agenziaentrate.it)*

## Sintesi

Nel terzo trimestre 2007 il gettito di cassa dell'IVA lorda non tradisce la *performance* positiva intrapresa ormai da più di due anni, e, trainata dagli incassi registrati a seguito delle transazioni intra comunitarie, registra un ulteriore incremento. Unica nota negativa è il gettito derivante dalle importazioni extra comunitarie, che segna una battuta d'arresto. Anche le somme recuperate a seguito del contrasto all'evasione crescono in maniera considerevole, grazie soprattutto agli incassi derivanti dai controlli automatici.

Il quadro appena descritto appare coerente anche con i recenti sviluppi della congiuntura economica, sul fronte interno gli introiti derivanti da adempimento spontaneo seguono la dinamica dei principali aggregati della domanda interna, mentre a livello internazionale, l'IVA da importazioni riflette il calo del valore monetario delle transazioni, dovuto all'instabilità dei mercati delle materie prime energetiche.

Nel terzo trimestre 2007 il gettito di cassa dell'IVA lorda ha raggiunto quota 29,7 miliardi di euro<sup>1</sup> (Tabella 1, Figura 1), di cui 29,3 miliardi (Figura 2) ascrivibili all'IVA da ordinaria gestione (*IVAog*) e 351 milioni (Figura 3) all'IVA da accertamento e controllo (*IVAac*). All'interno dell'*IVAog*, gli incassi dell'IVA da scambi interni (*IVA01*) e dell'IVA da importazioni (*IVA02*) ammontano rispettivamente a 25,8 e 3,6 miliardi di euro.

Particolare attenzione va riservata agli introiti dell'IVA da accertamento e controllo (*IVAac*, Tabella 2), che nel periodo in esame raggiungono i 351 milioni di euro, di cui 326 imputabili all'IVA riscossa a mezzo ruolo (*IVA04*) e 25 all'IVA da accertamento con adesione (*IVA05*). Da sottolineare come nell'arco dei primi tre trimestri del 2007 l'*IVAac* guadagni il ragguardevole traguardo del miliardo di euro, mentre nello stesso periodo del 2006 si era attestata su 665 milioni; la *performance* particolarmente positiva deriva per la gran parte dalla crescita sostenuta dell'IVA riscossa a mezzo ruolo.

La voce *IVA04*, a dispetto del nome attribuitogli in sede di rendiconto generale dello Stato, non rappresenta solo le somme riscosse in seguito all'emissione dei ruoli in senso stretto<sup>2</sup>, ma comprende anche gli incassi generati dal controllo automatico delle dichiarazioni IVA. In Tabella 3 vengono riportati gli introiti divisi in controllo automatico (Figura 5a) e controllo sostanziale (Figura 5b), per i quali nel terzo trimestre 2007 si registrano rispettivamente 130 e 27 milioni di euro, queste cifre sono estratte da *database* che adottano criteri di contabilizzazione differenti da quello di cassa, e quindi confrontabili con l'*IVA04* nei limiti dell'ordine di grandezza e della dinamica. I dati di gettito relativi a queste due componenti mettono chiaramente in risalto il ruolo degli introiti da controllo automatico nella crescita che l'*IVA04*, e di conseguenza anche l'IVA da accertamento e controllo, ha subito in questi ultimi anni. Inoltre, osservando i grafici 5a e 5b si possono trarre due conferme, da un lato l'elevato contributo dei controlli automatici alla dinamica dell'*IVA04*, e dall'altro la ripresa degli incassi da controllo sostanziale dopo la battuta d'arresta del biennio 2003-04.

---

<sup>1</sup> La presente nota è stata redatta basandosi sulle informazioni disponibili al 15 ottobre 2007.

<sup>2</sup> Si veda "Nota metodologica sulla scomposizione dell'IVA da accertamento e controllo" disponibile all'indirizzo <http://www1.agenziaentrate.it/ufficiostudi/>.

Tabella 1

Gettito di cassa IVA - milioni di euro					
	I trim. '06	II trim. '06	III trim. '06	IV trim. '06	Totale '06
<i>IVA lorda</i>	20.686	28.149	27.806	39.255	115.899
- <i>IVAog</i>	20.521	27.882	27.576	38.940	114.919
-- <i>IVA01</i>	17.179	24.327	23.985	35.258	100.749
-- <i>IVA02</i>	3.341	3.555	3.591	3.680	14.167
- <i>IVAac</i>	165	269	231	315	980
	I trim. '07	II trim. '07	III trim. '07	IV trim. '07	Totale '07
<i>IVA lorda</i>	22.094	29.307	29.693		
- <i>IVAog</i>	21.837	28.912	29.340		
-- <i>IVA01</i>	18.299	25.497	25.775		
-- <i>IVA02</i>	3.538	3.414	3.567		
- <i>IVAac</i>	255	396	351		

Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Tabella 2

Gettito di cassa IVA da accertamento e controllo - milioni di euro					
	I trim. '06	II trim. '06	III trim. '06	IV trim. '06	Totale '06
<i>IVAac</i>	165	269	231	286	951
- <i>IVA04</i>	143	238	211	235	827
- <i>IVA05</i>	23	31	20	52	126
- <i>altri articoli</i>	0	0	0	0	0
	I trim. '07	II trim. '07	III trim. '07	IV trim. '07	Totale '07
<i>IVAac</i>	255	396	351		
- <i>IVA04</i>	218	350	326		
- <i>IVA05</i>	37	47	25		
- <i>altri articoli</i>	0	0	0		

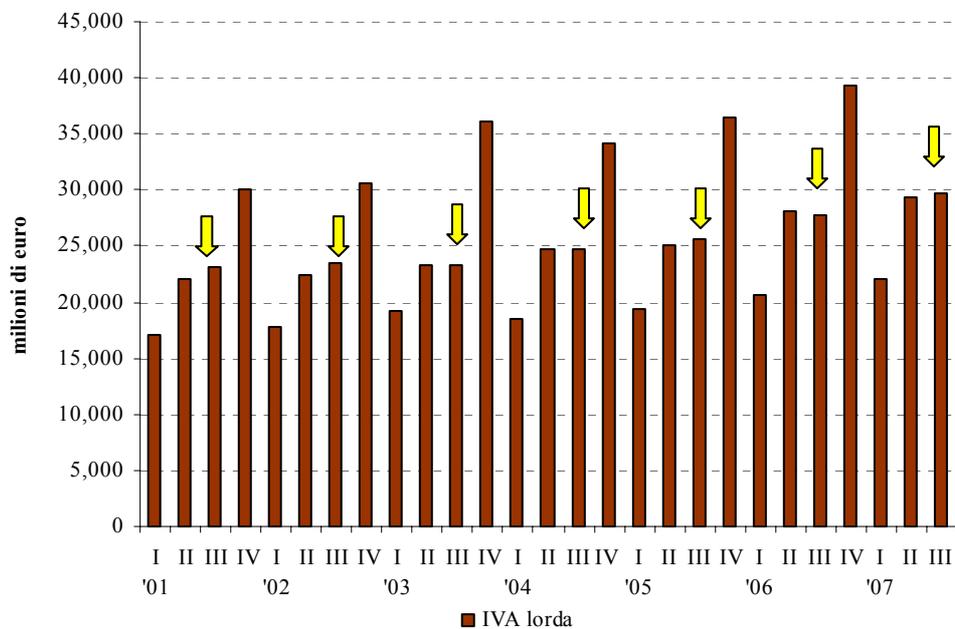
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Tabella 3

Gettito di cassa IVA da controllo sostanziale e controllo automatico - milioni di euro					
	I trim. '06	II trim. '06	III trim. '06	IV trim. '06	Totale '06
<i>Controllo Automatico da F24</i>	97	185	93	98	473
<i>Controllo sostanziale</i>	12	12	20	17	61
	I trim. '07	II trim. '07	III trim. '07	IV trim. '07	Totale '07
<i>Controllo Automatico da F24</i>	85	144	130		
<i>Controllo sostanziale</i>	19	23	27		

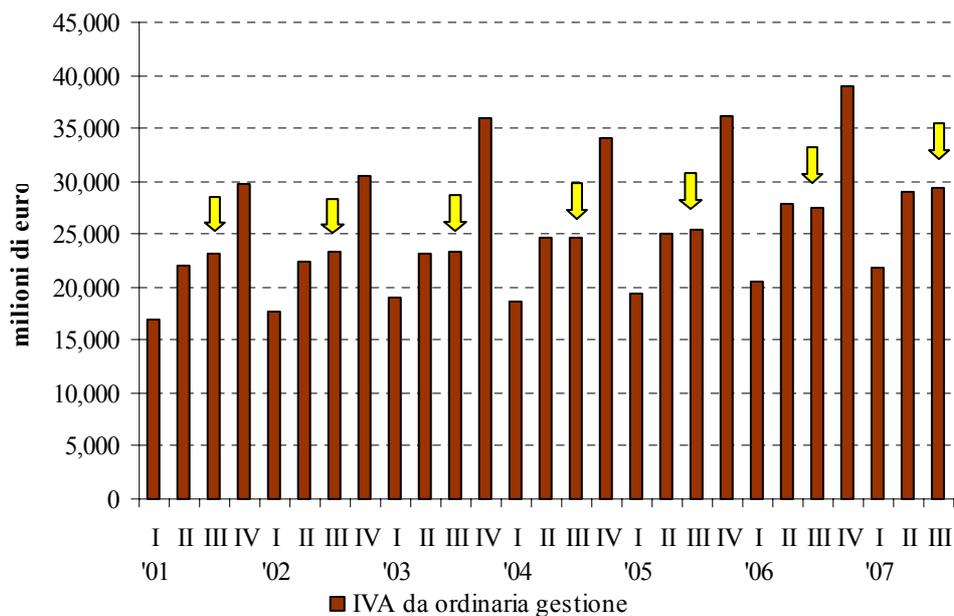
Fonte: MAGISTER, Analisi statistiche delle deleghe F24; FISCO, Monitoraggio, MASTER, MONETA

Figura 1 - Gettito di cassa IVA lorda



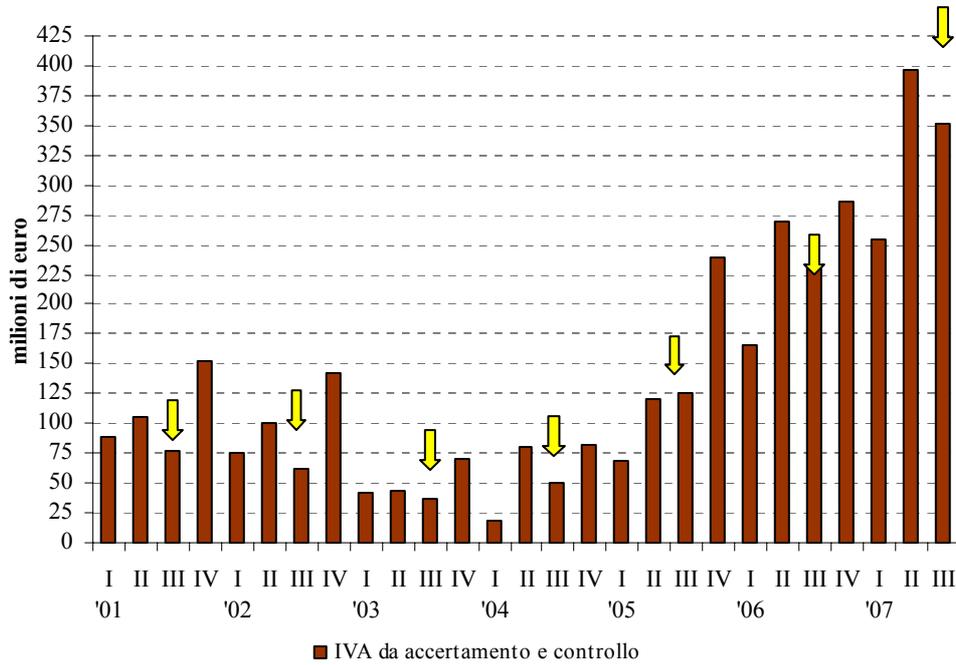
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 2 - Gettito di cassa IVA da ordinaria gestione



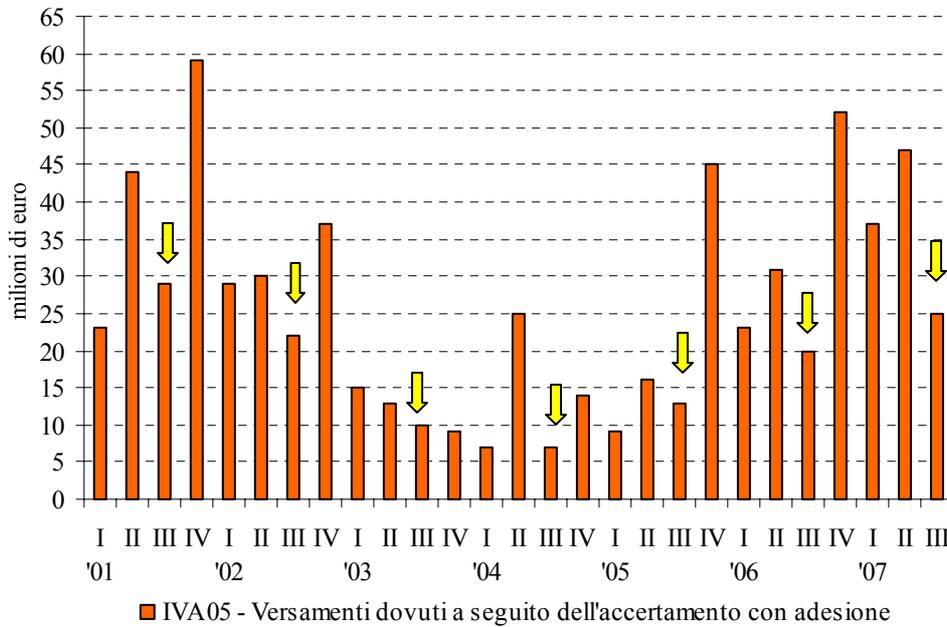
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 3 – Gettito di cassa IVA da accertamento e controllo



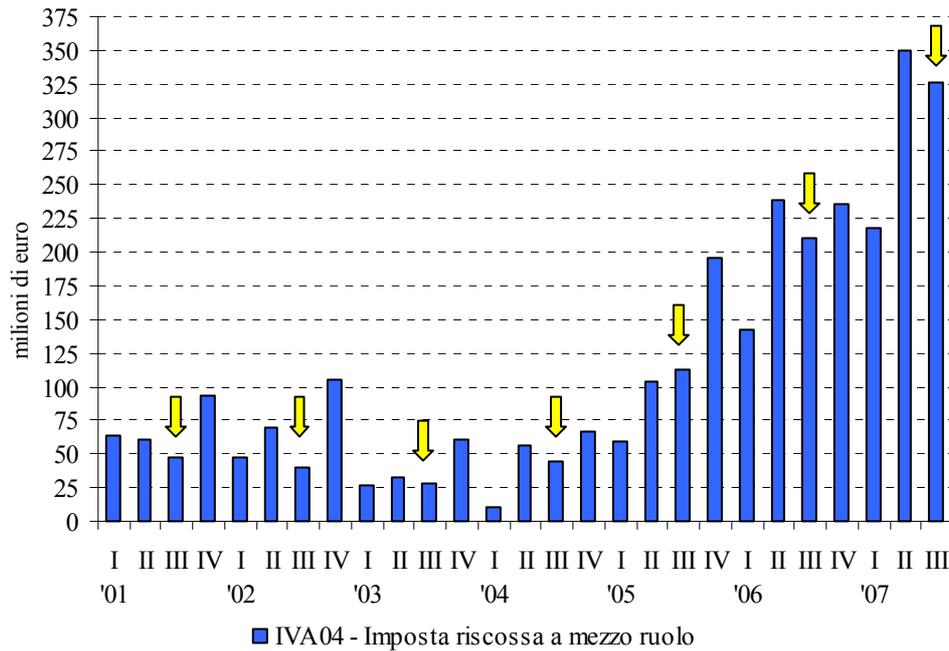
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 4 – Gettito di cassa IVA05 Versamenti dovuti a seguito di accertamento con adesione



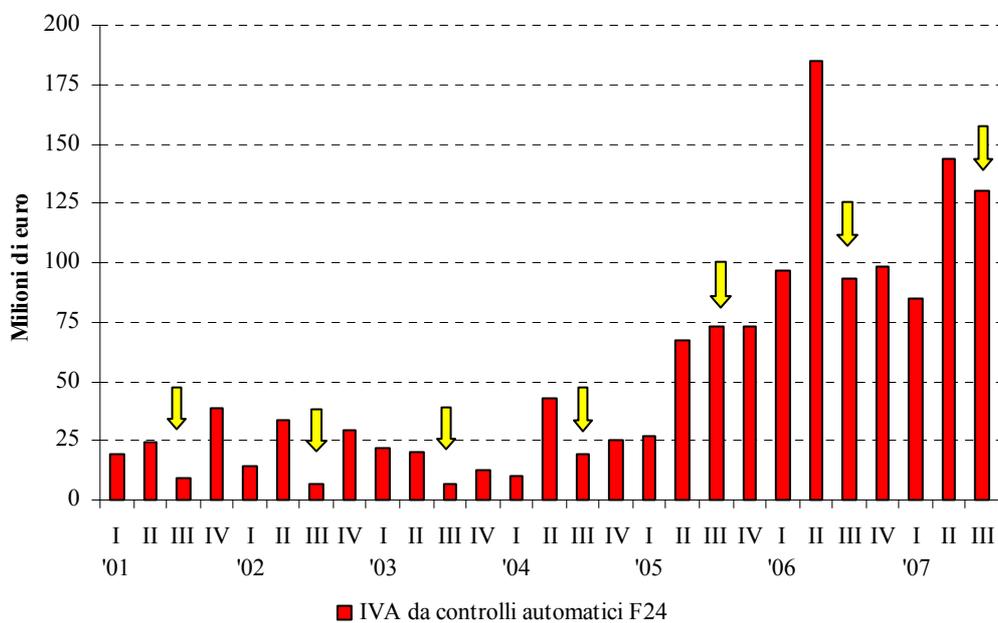
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 5 – Gettito di cassa IVA04 Imposta riscossa a mezzo ruolo



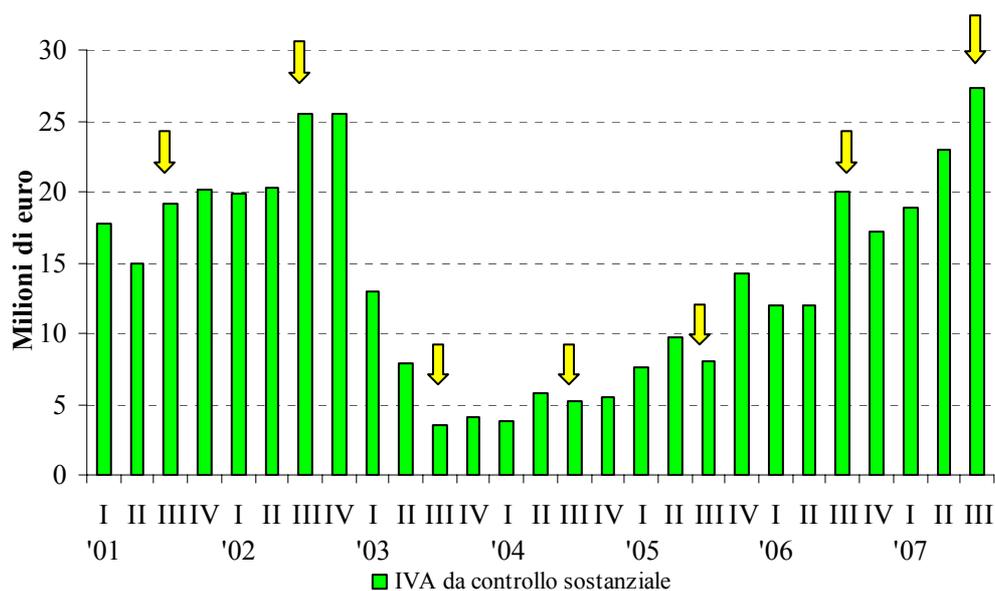
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 5a - Gettito IVA versato da controllo automatico derivante dalle deleghe F24



Fonte: MAGISTER, Analisi statistica delle deleghe F24

Figura 5b - Gettito IVA riscosso da controllo sostanziale



Fonte: FISCO, Monitoraggio, MASTER, MONETA

Nel terzo trimestre del 2007, sul fronte delle variazioni percentuali tendenziali, l'IVA lorda continua a lanciare segnali incoraggianti, segnando un aumento del 6,8% (Figura 6, Tabella 4), lo stesso vale anche per le sue componenti, l'IVA da ordinaria gestione e l'IVA da accertamento e controllo, che registrano rispettivamente incrementi pari a 6,4 e 51,9 punti percentuali. In ambito di adempimento spontaneo (*IVAog*), l'IVA da scambi interni mostra un aumento tendenziale del 7,5%, mentre l'IVA da importazioni subisce una battuta d'arresto, registrando una lieve diminuzione (-0,7%).

Dal lato dei contributi alla crescita (Tabella 5), emerge che nel terzo trimestre del 2007 un apporto significativo per il buon andamento dell'IVA lorda è venuto dall'IVA da scambi interni, mentre l'IVA da importazioni praticamente non ha portato alcun contributo. Gli incassi dell'IVA da accertamento e controllo confermano la loro quota di partecipazione alla crescita all'IVA lorda.

Tabella 4

<b>Gettito di cassa IVA – variazioni percentuali tendenziali</b>					
	<b>I trim. '06</b>	<b>II trim. '06</b>	<b>III trim. '06</b>	<b>IV trim. '06</b>	<b>Totale '06</b>
<i>IVA lorda</i>	6,5	12,0	8,7	7,6	8,7
- <i>IVAog</i>	6,0	11,4	8,3	7,5	8,4
-- <i>IVA01</i>	2,9	10,2	7,6	7,9	7,5
-- <i>IVA02</i>	25,8	20,3	13,6	3,7	15,0
- <i>IVAc</i>	139,1	124,2	83,3	19,2	71,4
	<b>I trim. '07</b>	<b>II trim. '07</b>	<b>III trim. '07</b>	<b>IV trim. '07</b>	<b>Totale '07</b>
<i>IVA lorda</i>	6,8	4,1	6,8		
- <i>IVAog</i>	6,4	3,7	6,4		
-- <i>IVA01</i>	6,5	4,8	7,5		
-- <i>IVA02</i>	5,9	-4,0	-0,7		
- <i>IVAc</i>	54,5	47,2	51,9		

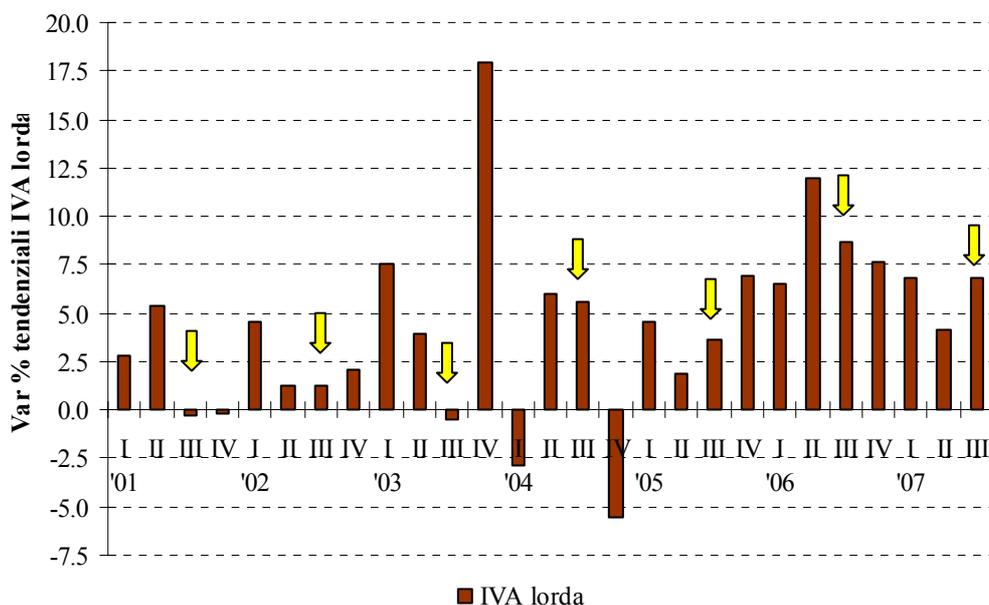
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Tabella 5

<b>Gettito di cassa IVA – contributi alla crescita percentuali</b>				
	<b>I trim. '06</b>	<b>II trim. '06</b>	<b>III trim. '06</b>	<b>IV trim. '06</b>
<i>IVA lorda</i>	6,50	11,96	8,69	7,61
- <i>IVAog</i>	6,01	11,37	8,29	7,48
-- <i>IVA01</i>	2,48	8,99	6,61	7,12
-- <i>IVA02</i>	3,53	2,39	1,68	0,36
- <i>IVAc</i>	0,49	0,59	0,41	0,13
	<b>I trim. '07</b>	<b>II trim. '07</b>	<b>III trim. '07</b>	<b>IV trim. '07</b>
<i>IVA lorda</i>	6,81	4,11	6,79	
- <i>IVAog</i>	6,36	3,66	6,34	
-- <i>IVA01</i>	5,41	4,16	6,44	
-- <i>IVA02</i>	0,95	-0,50	-0,09	
- <i>IVAc</i>	0,44	0,45	0,43	

Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 6 – Gettito di cassa IVA lorda, variazioni percentuali tendenziali



Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

I dati dell'IVA del terzo trimestre 2007 possono essere confrontati con le serie di Contabilità Nazionale<sup>3</sup> (ritardate di un periodo<sup>4</sup>), al fine di monitorare eventuali scostamenti tra le dinamiche del gettito e delle *proxy* delle relative basi imponibili.

Nel terzo trimestre 2007 la crescita dell'IVA da ordinaria gestione riflette la congiuntura economica osservata nel periodo precedente, rappresentata dalla serie delle risorse interne<sup>5</sup> (Figura 7), la quale è risultata positiva, anche se con un ritmo inferiore alle aspettative. Analoghe considerazioni valgono per l'operazione di sovrapposizione tra l'IVA da scambi interni e i consumi interni (Figura 8), che, pur mostrando un lieve rallentamento, si mantengono comunque su buoni tassi di crescita. Per quanto riguarda il confronto tra l'IVA da importazioni e le importazioni extra-UE27, si può affermare

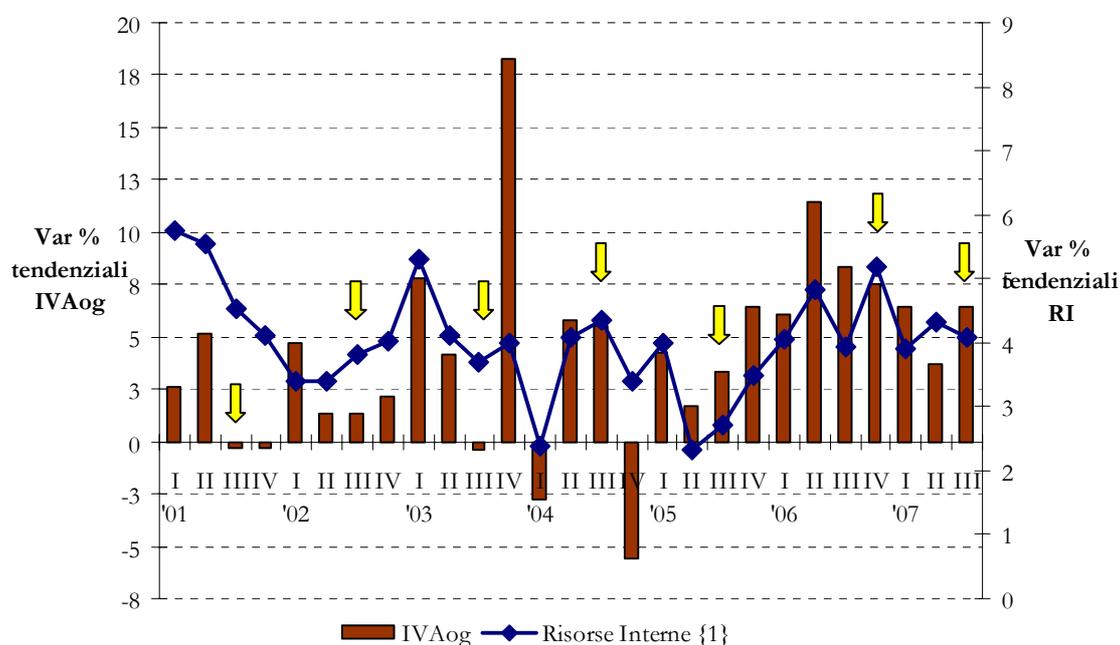
<sup>3</sup> Nell'attuale stadio di sviluppo della ricerca il confronto è operato senza eliminare dalle varie serie del gettito di cassa IVA le somme relative agli incassi in conto residui, anche se la loro dinamica non può essere intercettata con le modalità qui presentate. Tuttavia, questa approssimazione viene considerata tollerabile in quanto la componente dei residui, sul totale del gettito, si rivela di modesta entità. Le serie di CN utilizzate sono nominali, grezze e non corrette per i giorni lavorativi.

<sup>4</sup> Per effettuare gli accostamenti, le grandezze di Contabilità Nazionale, tranne le importazioni extra-UE, sono state tutte ritardate di un periodo. A tal proposito si veda la voce "ritardo di una serie storica" del Glossario.

<sup>5</sup> Le risorse interne è il complesso di beni e servizi prodotti e consumati all'interno del territorio economico nazionale, ricavato dalla somma del PIL con le importazioni di beni e servizi al netto delle esportazioni di beni e servizi.

che le due dinamiche sostanzialmente coincidono (Figura 9), e, dopo un periodo caratterizzato da una tendenza decisamente negativa<sup>6</sup>, mostrano un segnale di ripresa. L'andamento di queste serie è strettamente legato alla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche, difatti in Figura 10 è possibile vedere come il profilo della serie IVA02 segua fedelmente l'andamento del mercato delle materie prime energetiche, a sua volta influenzato dal prezzo del petrolio.

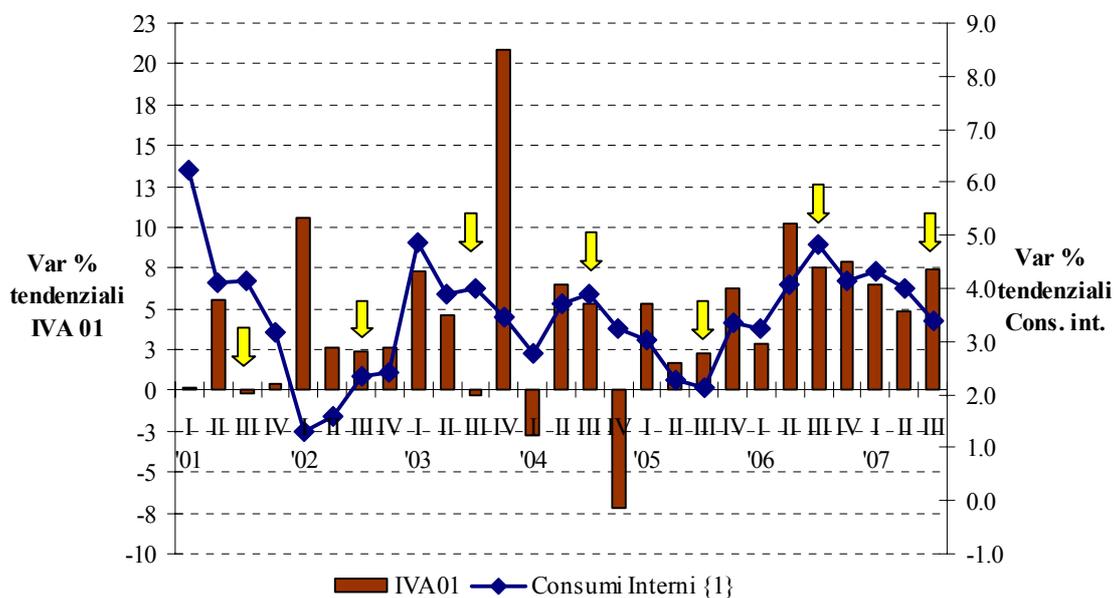
Figura 7 - Confronto tra IVA da ordinaria gestione e risorse interne ritardate di un periodo  
 $(RI = PIL + M - X)$



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT e MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

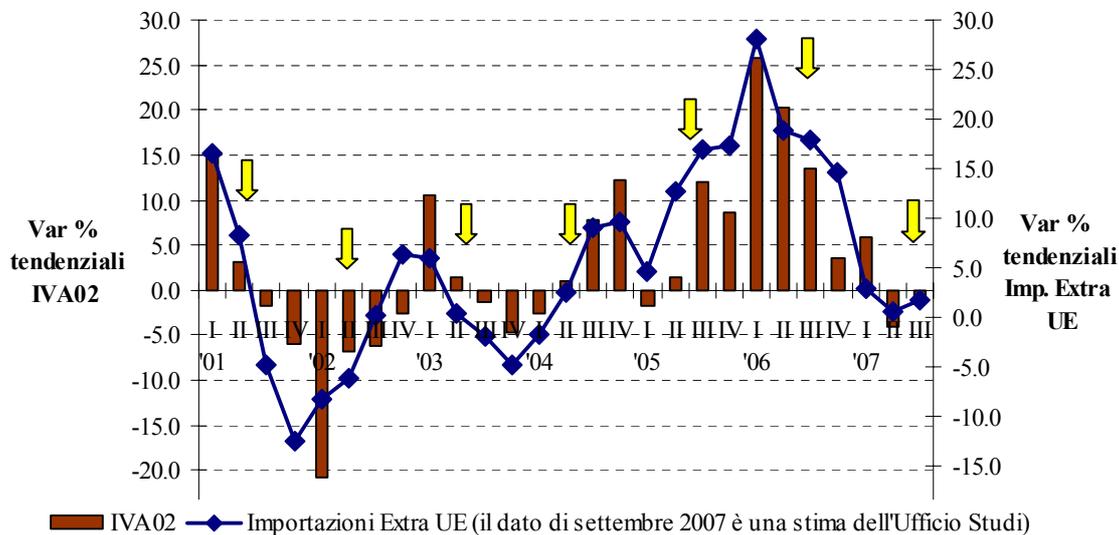
<sup>6</sup> Sul fronte delle operazioni intra-UE, è utile ricordare che, in seguito al trattato del 21 giugno 2005 relativo all'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania, a partire dal 1° gennaio 2007 l'area di interscambio considerata interna all'Unione Europea si allarga ai due Paesi, e con essa la base imponibile dell'IVA da scambi interni (IVA01). Specularmente, la base imponibile dell'IVA da importazioni (IVA02) si riduce, le importazioni ora sono da considerarsi non più extra-UE25, ma bensì extra-UE27.

Figura 8 - Confronto tra IVA da scambi interni e consumi interni ritardati di un periodo



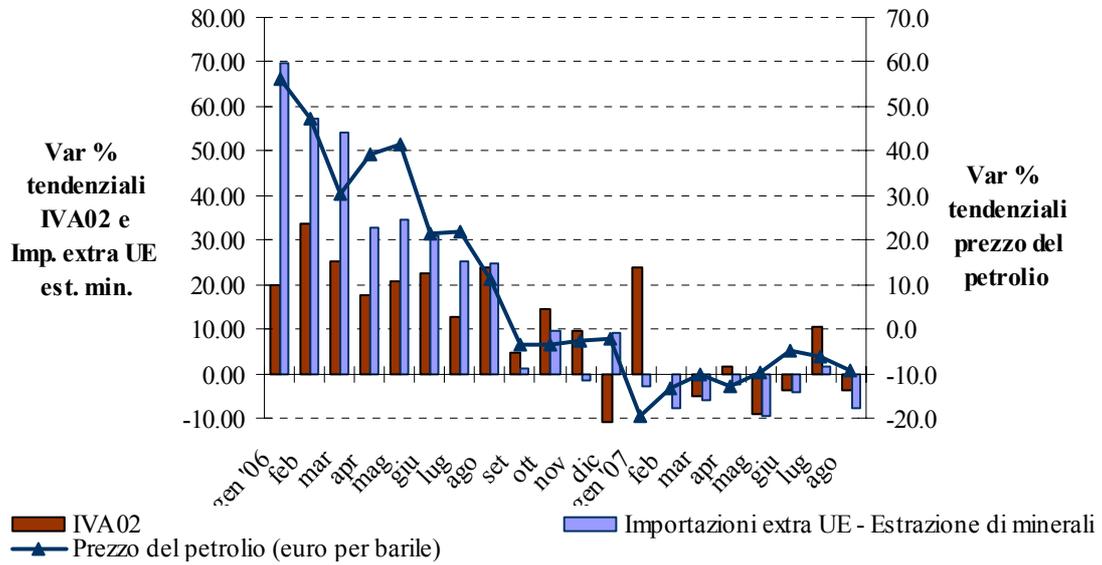
Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT e MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 9 - Confronto tra IVA da importazioni e importazioni extra-UE



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT e MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 10 - Confronto tra IVA da importazioni, importazioni extra-UE di minerali (energetici e non) e prezzo del petrolio



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT, BCE e MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

## Glossario

*Consumi (finali) interni:* rappresentano il valore dei beni e servizi finali acquisiti, all'interno del territorio economico nazionale, dalle unità istituzionali residenti (famiglie, istituzioni senza scopo di lucro e Amministrazioni Pubbliche).

*Esportazioni:* il valore dei beni e servizi prodotti all'interno del territorio economico nazionale che escono dal Paese per essere destinati al resto del mondo. In contabilità nazionale vengono considerate esportazioni anche quelle transazioni tra residenti e non nelle quali i beni e servizi non oltrepassano la frontiera.

*Importazioni:* il valore dei beni e servizi prodotti nel resto del mondo che entrano per essere consumati nel nostro Paese. In contabilità nazionale vengono considerate esportazioni anche quelle transazioni tra residenti e non nelle quali i beni e servizi non oltrepassano la frontiera.

*Importazioni extra UE:* Per i paesi membri dell'Unione Europea vengono considerati scambi di beni e servizi extra-UE le operazioni compiute con operatori di paesi estranei all'Unione.

*IVA01:* IVA da scambi interni, è la componente del gettito dell'imposta sul valore aggiunto maturato in seguito agli scambi avvenuti sul territorio economico nazionale e intra comunitario.

*IVA02:* IVA da importazioni, è la componente del gettito dell'imposta sul valore aggiunto derivante dalle importazioni di beni e servizi extra comunitari.

*IVA da accertamento e controllo:* l'ammontare del gettito IVA risultante dall'attività di accertamento e controllo, composto da somme riscosse mediante ruoli, a seguito di accertamento con adesione, di omessa impugnazione dell'avviso di accertamento e di rinuncia all'istanza di accertamento con adesione.

*IVA riscossa a mezzo ruolo:* confluiscono in questa voce le somme recuperate in conseguenza dell'attività di accertamento sostanziale delle dichiarazioni e le somme derivanti dal controllo automatico delle stesse. Per un approfondimento si rimanda all'appendice della Nota congiunturale n.4 pubblicata ad ottobre 2006, disponibili all'indirizzo <http://www1.agenziaentrate.it/ufficiostudi>

*IVA versata a seguito di accertamento con adesione:* sono gli importi recuperati in tutti quei casi in cui il contribuente decide di avvalersi dell'istituto dell'accertamento con adesione, che ha il pregio di non alimentare il contenzioso tributario.

*IVA da ordinaria gestione:* rappresenta il gettito IVA versato spontaneamente a seguito di scambi interni (Italia e Unione Europea) e importazioni extra-UE.

*IVA lorda*: è la somma del gettito IVA da ordinaria gestione e da accertamento e controllo. Il termine lorda sta ad indicare che tale importo non è ancora stato corretto per i rimborsi e le compensazioni richieste dai contribuenti (con riferimento all'anno in questione).

*Ore di lavoro equivalenti*: Il volume di prodotto espresso in ore equivalenti è dato dalla sommatoria dei volumi di produzione di ciascun prodotto, moltiplicato per il rispettivo TUM (tempo necessario a realizzarne una unità):

$$\text{Produzione equivalente} = \text{Prodotti reali} \cdot \text{TUM}$$

La produzione equivalente risponde, dunque, all'esigenza di rendere confrontabili e/o sommabili prodotti tra loro eterogenei (rimborsi effettuati con controlli fiscali realizzati, per esempio), riconducendoli alla stessa unità di misura, cioè le ore.

*Prodotto Interno Lordo (PIL)*: Il Prodotto interno lordo (PIL) corrisponde al valore monetario dei beni e servizi finali prodotti in un anno sul territorio nazionale al lordo degli ammortamenti.

Il PIL a prezzi correnti è calcolato sulla base dei prezzi di mercato, comprensivi delle imposte indirette.

Il PIL ai prezzi di mercato può essere determinato e/o analizzato in tre modi:

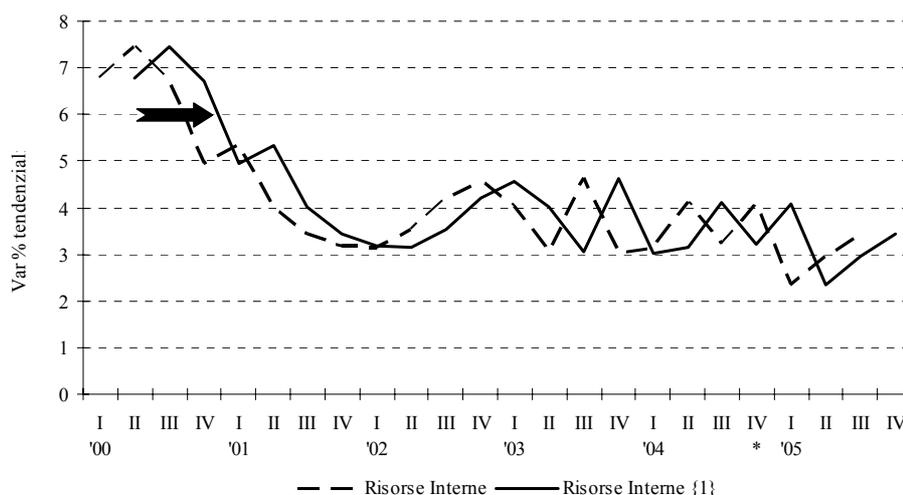
somma dei valori aggiunti dei settori o delle branche, più le imposte sui prodotti meno i contributi che sono ripartiti per le branche;

somma dei redditi registrati tra le uscite del conto della generazione del reddito del totale dell'economia, più le imposte sulla produzione e sulle importazioni meno i contributi.

somma degli impieghi finali di beni e servizi (consumi finali e investimenti) fatti dai residenti, più le esportazioni e meno le importazioni.

*Risorse Interne (RI)*: Rappresentano il totale delle risorse prodotte e consumate all'interno del territorio economico nazionale e sono ottenute come la somma del PIL con le importazioni di beni e servizi al netto delle esportazioni di beni e servizi.

*Ritardo di una serie storica*: Una serie storica si definisce ritardata di  $n$  periodi quando al tempo  $t$  si impone che assuma il valore che essa stessa assumeva al tempo  $t-n$ . Ad esempio, ritardare di un periodo la serie trimestrale delle Risorse Interne, figura sottostante, vuol dire traslare in senso orizzontale di un trimestre l'intera serie, cosicché il dato relativo al I trimestre '00 si venga a trovare in corrispondenza del II trimestre '00 e così via.



*Variazioni percentuali tendenziali:* variazione relativa percentuale calcolata con riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente. Vengono utilizzate per monitorare la variazione di un periodo da un anno all'altro e consentono l'osservazione della dinamica di una serie al netto della componente stagionale.

*Valore Medio Unitario:* rapporto tra il valore delle merci scambiate e la quantità delle stesse. Fornisce l'indicazione sintetica (la media) del valore monetario assunto da una singola unità di prodotto all'interno di un arco temporale.

**Nel caso in cui si avvertisse la necessità di consultare definizioni di carattere fiscale non presenti in questo glossario, si consiglia il volume “Il linguaggio del fisco – dizionario pratico dei termini tributari” edito dall’Agenzia delle Entrate e consultabile gratuitamente sul sito <http://www.agenziaentrate.it> nella sezione “Guide fiscali”, anno 2002.**